

RTD oltre le nomine. La sfida dell'accompagnamento alla transizione al digitale

Webinar | 10.03.20

Marco Paparella – Responsabile practice «Healthcare Innovation», P4I



A che punto siamo sulla trasformazione digitale della PA in Italia?



L'attuazione dell'Agenda Digitale italiana è ancora indietro

Gli ultimi dati disponibili (riferiti al 2018), posizionano l'Italia 24esima su 28 paesi europei per i risultati raggiunti nell'attuazione dell'Agenda Digitale, con un particolare ritardo rispetto alla media sulla digitalizzazione delle imprese e dei cittadini

Le Risorse finanziarie per la digitalizzazione sono poco utilizzate

L'Europa ha messo a disposizione **1,65 miliardi per l'attuazione dell'Agenda Digitale** (77% sono fondi strutturali), ma sono state usate poco: a fine 2018 l'Italia aveva usato solo il **6% delle risorse disponibili** tra OT1 e OT2

Gli obiettivi del piano triennale stentano ad essere raggiunti

Il piano triennale 2019-2021 prevede 126 risultati da produrre nell'arco del triennio, dei quali 69 da conseguire nel 2019. A Dicembre 2019 risultavano raggiunti 40 risultati

Il mercato della PA digitale è ancora ristretto

Il mercato vale 5,8 miliardi di euro (solo l'**8% del mercato digitale italiano**) ed è **concentrato** nelle mani di pochi attori: solo il 15% dei fornitori ICT lavora con la PA e i primi 10 coprono il 49% di quanto speso dalla PA in SPID, ANPR, PagoPA

I tempi delle gare pubbliche non sono sempre compatibili con l'innovazione

Mediamente una gara pubblica è assegnata **4,5 mesi dopo la scadenza**. Solo il **46% delle gare** è assegnata in meno di 100 giorni e le gare di oltre 1 mln di euro richiedono mediamente più di 6 mesi per essere assegnate

Fonte: "Italia digitale: la «macchina» è pronta a correre?" Report Osservatorio Agenda Digitale, Politecnico di Milano (Dicembre 2019)

Il Piano Triennale e il ruolo del RTD

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione detta indirizzi per mettere in atto una *strategia condivisa* con tutti i possibili attori della trasformazione digitale del Paese: Pubblica amministrazione, cittadini, imprese, mercato, mondo della ricerca

Il Piano 2019-2021 dedica una **specifica sezione del Capitolo 11– Governare la trasformazione digitale – ai Responsabili per la Transizione Digitale (RTD)**, in cui se ne riafferma la centralità nel percorso di innovazione della PA e si definiscono una serie di azioni finalizzate a rafforzarne il ruolo all'interno di ciascuna amministrazione



«Il Responsabile della Transizione Digitale ha un **ruolo preminente nell'attuazione delle iniziative dell'amministrazione legate al digitale**, avendo una particolare **attenzione non solo agli aspetti tecnologici ma anche alle conseguenti necessità e trasformazioni organizzative**.

Nell'ambito dell'Ente di appartenenza, ha poteri di impulso e coordinamento per la realizzazione degli atti preparatori e di attuazione delle pianificazioni strategiche e programmazioni previste dal Piano Triennale»



Le dimensioni per l'innovazione digitale nella PA

L'articolo 17 del CAD definisce i compiti attribuiti al RTD, a partire dai quali è stato sviluppato il modello che definisce le dimensioni da considerare nel percorso di innovazione digitale nelle PA



Le dimensioni per l'innovazione digitale nella PA



Le dimensioni per l'innovazione digitale nella PA

Focalizzarsi sull'**usabilità** e progettare servizi che garantiscono il rispetto delle norme relative all'accessibilità

Progettare servizi che rispettino nativamente le **regole relative alla sicurezza informatica (security by design)**

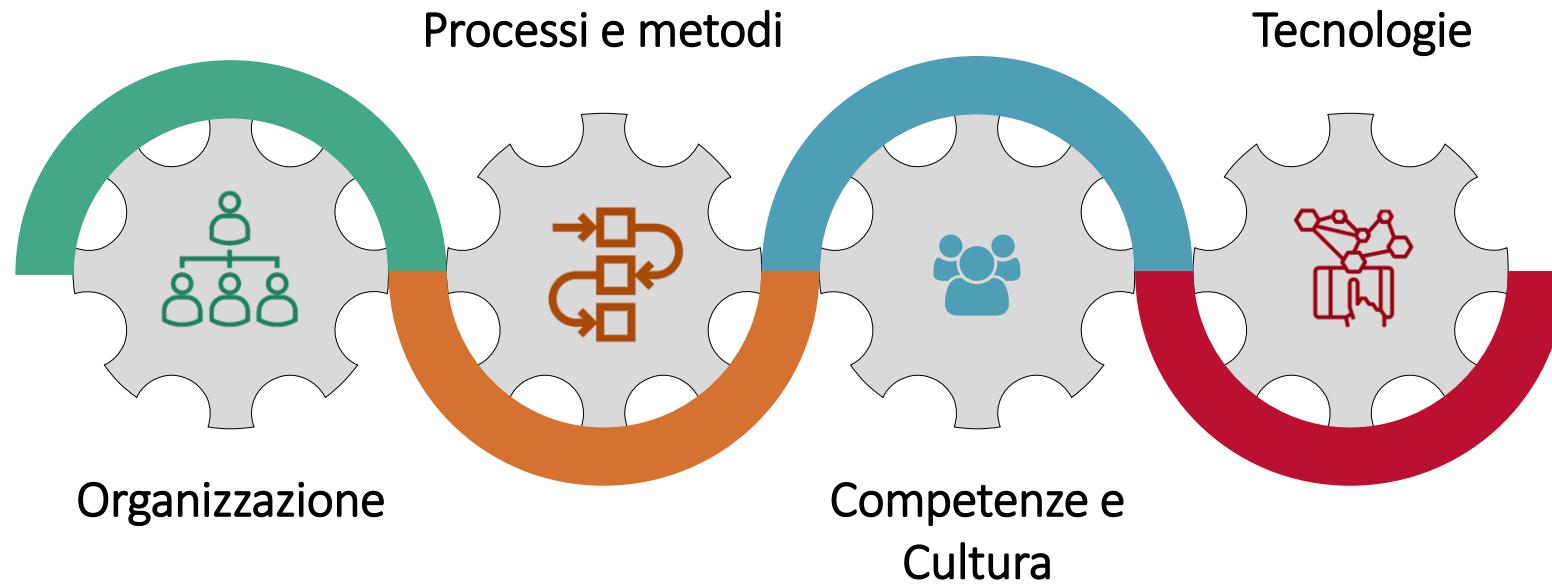
- Conoscere e promuovere gli strumenti di procurement messi a disposizione a livello nazionale (Consip, Agid, ecc.) e gli strumenti innovativi quali PPP e PPI
- Utilizzarli coerentemente con gli obiettivi del progetto che si vuole realizzare e le linee di indirizzo generali

- Effettuare ricerche e **formarsi** sulle **iniziativa di innovazione digitale** a livello regionale o nazionale
- Promuovere **iniziativa** di digitalizzazione
- Fare rete e abilitare lo scambio di esperienze e best practice



Un approccio integrato

"Sfruttare" la nomina del RTD, andando oltre l'adempimento, per attuare un percorso di innovazione della PA secondo un **approccio integrato** che indirizzi le seguenti leve:



Smart Working: un esempio di innovazione che richiede un approccio integrato

